

in breve

ACIREALE

«Festa del mare» a S. Tecla

n.p.) "Festa del mare" ad Acireale oggi dalle 9.30 in contrada scalo Pennisi di Santa Tecla. L'iniziativa che prevede la pulizia del litorale e dei fondali, è promossa dalla associazione "Gruppo Liberi Artisti" e si tiene nell'ambito del programma di iniziative denominate "Acireale per l'ambiente".

ACIREALE

Raduno degli ex allievi di S. Michele

a.g.) Tradizionale raduno degli ex allievi oggi nell'Istituto S. Michele in via Dafnica. Il programma della giornata prevede alle 11 l'assemblea generale con la consegna di diplomi e medaglie agli studenti che hanno conseguito la maturità nel 1960, 1985 e 1995. A seguire l'elezione dei componenti del Consiglio direttivo dell'associazione e il dibattito sulla "Funzione di una associazione di ex allievi" con l'introduzione del presidente, prof. Rosario Musmeci.

ACIREALE

Spettacolo teatrale a S. Paolo

a.g.) Nell'ambito della nona rassegna del teatro parrocchiale, questa sera alle 20.30 nel teatro San Paolo, la compagnia della parrocchia Santi Cosma e Damiano, porterà in scena la commedia "Via Garibaldi n.75".

ACIREALE

Conferenza su «Carlo V e la Sicilia»

a.g.) "Carlo V e la Sicilia" è il tema di una conferenza in programma domani alle 18.30 nella cappella dell'Istituto "Santonoceto". L'iniziativa è promossa dall'Ipab presieduta da Alfio Brischetto ed è inserita nel ciclo di appuntamenti culturali curato dal preside Alfonso Sciaccia con la collaborazione del consigliere Giuseppe Rapisarda per gli aspetti musicali.

ACI S. ANTONIO

Finali di calcio nel campo comunale

d.q.) Oggi alle 15.30 il campo comunale ospiterà le Finali provinciali di calcio riservate alle categorie Allievi e Giovanissimi. Il primo incontro, per la categoria Giovanissimi, sarà Catania 80- Junior Acireale; a seguire l'incontro Pegaso - Real Palagonia valido per la categoria Allievi. Al termine delle gare è in programma la premiazione alla quale parteciperanno anche il sindaco Pippo Cutuli, l'assessore allo Sport Carmela Santamaria e il presidente provinciale della Figc Carmelo Pergolizzi.

ACI S. ANTONIO

Oggi il «Trofeo Primavera»

d.q.) Si svolgerà oggi, con partenza da via De Felice, alle 10 (ritorno ore 8.30) il 7° "Trofeo di Primavera - Memorial Giovanni Guarrera" 2° meeting regionale di ciclismo riservato alle categorie giovanissimi e organizzato dal Gruppo sportivo dilettantistico "Pedale Santantonese" del preside Salvatore Cannavò in collaborazione con l'assessore allo Sport retto da Carmela Santamaria.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: via V. Emanuele, 154; ACIREALE: corso Italia, 1; S. VENERINA: via Stabilimenti, 24; SCILLICENTI: via Provinciale, 118/a.

Una strada all'ispettore Raciti

Acireale. Alla cerimonia per il 158° anniversario di fondazione della Polizia il ricordo dell'ispettore ucciso



LA VEDOVA RACITI CON I FIGLI, IL SINDACO GAROZZO E IL QUESTORE PINZELLO [FOTO CONSOLI]

«Un momento di gioia e di orgoglio per tutta la Città»: Acireale, che ha accolto con molto entusiasmo, poi concretizzato con i fatti dal punto di vista organizzativo, la festa della Polizia, ha vissuto ieri con grande partecipazione la cerimonia celebrativa del 158° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato. «Una cerimonia suggestiva - ha commentato il sindaco Nino Garozzo - per i contenuti e per la scenografia barocca davvero straordinaria. Ritengo che Acireale abbia oggi dimostrato di essere all'altezza di un evento davvero significativo». Agli occhi degli acesi e di tanti visitatori si è presentata una insolita piazza Duomo, una bellissima piazza barocca bardata a festa. Una giornata in cui è stato ricordato il sacrificio dell'ispettore capo Filippo Raciti, che qui ha vissuto per 20 anni, e al

quale verrà intitolata una via del territorio (si tratta di una strada in fase di costruzione, prossima allo stadio Tupperello, così come individuato dalla Commissione toponomastica) trattandosi di «un impegno che la città aveva assunto - ha ricordato il primo cittadino - in quei tristi giorni con la signora Marisa, vedova dell'agente».

«Quel sacrificio deve essere tenuto sempre vivo - ha ricordato Marisa Grasso, accompagnata dai figli Fabiana e Alessio - perché serva ad apprezzare il rispetto della vita, dei valori e dell'educazione». E alla domanda su che cosa è cambiato rispetto a quel maledetto 2 febbraio, la vedova Raciti non ha avuto esitazioni: «Dal punto di vista familiare è cambiato tutto, a distanza di tre anni stiamo cercando di trovare un nuovo

equilibrio, una nuova serenità familiare. Certo, quel che vediamo non è incoraggiante: le scene di violenza legate alle partite di calcio si ripetono con una certa frequenza...».

Oltre agli encomi ai poliziotti, un riconoscimento speciale è andato ad una scuola acese, l'Istituto "Vigo Fuccio La Spina". Delle targhe ricordo sono state consegnate al dirigente scolastico, prof.ssa Maria Castiglione, e agli alunni Rosario Grasso, Arianna Scandurra, Edoardo Greco, Ettore Gulisano e Giusy Battiato, per aver realizzato elaborati grafici e riflessioni sui temi del bullismo e della solidarietà nell'ambito del progetto di educazione alla legalità "Silenzio in aula" realizzato dalla Questura di Catania.

ANTONIO GAROZZO

ACIREALE: PIAZZA AGOSTINO PENNISI

Ambulanti: «Sgombero ingiusto» Comune: «Rispettare gli orari»

Torna d'attualità la questione relativa alla presenza di alcune attività ambulanti in piazza Agostino Pennisi (nella foto di Consoli). Ciò all'indomani dell'intensificazione dei controlli decisi dall'amministrazione comunale e compiuti dalla polizia municipale. Gli ambulanti hanno chiesto di conoscere le motivazioni che hanno portato ad un provvedimento che definiscono di sgombero. «Provvedimento che appare ingiusto - scrivono in una nota - considerato che si è data un'impronta di pulizia ed ordine in uno spazio che anni fa appariva abbandonato e poco idoneo ad una città. Creare un luogo di ritrovo ed un punto di sosta per tanti giovani ci sembrava motivo di orgoglio. Chiederci

dopo tanto tempo uno spostamento in altro sito comporterebbe un danno alle attività e alla voglia di andare avanti in un momento di crisi lavorativa noto a tutti. Chiediamo di lavorare in modo onesto e sincero senza creare ostilità».

«Nessuno intende violare il diritto al lavoro di alcuno - afferma l'assessore alla polizia municipale, Nino Sorace - . Abbiamo solo chiesto a questi ambulanti di lavorare seguendo le regole previste da un'ordinanza firmata ad inizio anni '90, che disciplinano le misure degli spazi da occupare e gli orari di apertura. Ciò per garantire ordine e decoro urbano oltre alla vivibilità della città».

A. C.

ACIREALE: VIA SAN GIROLAMO

Sulla strada pannelli modulari divelti a causa del forte vento

Le violente raffiche di vento di questi giorni hanno causato qualche piccolo problema in città. Ieri, in via San Girolamo, causa il forte vento, sono caduti dei pannelli modulari. Si tratta di un sistema di pannelli utilizzati nei cantieri edili e stradali per assicurare tutta la protezione, la visibilità e la stabilità necessarie.

Nella via, infatti, è presente un cantiere di lavoro per la costruzione di alcuni appartamenti e, quindi, il tipo di recinzione è obbligatorio.

Purtroppo ieri, questi pannelli hanno invaso la carreggiata causando disagio a tutti gli automobilisti, i quali, data la ristrettezza della via, potevano circolare a fatica con la loro autovettura.



I mezzi pesanti hanno dovuto, addirittura, salire sopra i pannelli. L'arteria in questione, è una stradina che sfocia nella via più grande, anch'essa via San Girolamo.

È un tratto di passaggio vista anche la vicinanza con la stazione acese. Pendolari e addetti ai lavori, quindi, hanno dovuto attraversarla con qualche difficoltà. Fino a sera, i pannelli erano ancora sulla strada e non erano stati rimossi da nessuno. Ma la polizia municipale, contattata da qualche residente, si è subito attivata inviando una pattuglia nel luogo in questione per la risoluzione del problema.

SIMONA G. ZAPPALÀ

ACIREALE. I risultati del campionamento dell'Irma nell'area dello stabilimento

Pozzillo, fibre libere d'amianto

Gli accertamenti condotti ad Acireale dall'istituto di ricerca ambientale Irma, su direttive del dott. Giovanni Tringali, non lasciano dubbi sulla presenza a Pozzillo di fibre libere di amianto nell'area antistante all'ormai dismesso stabilimento delle acque minerali.

È quanto emerge dal campionamento effettuato recentemente a più riprese nelle ore serali, cioè dalle 20 fino alle 8, dei giorni seguenti; i rilevamenti condotti in questi lassi di tempo non sono stati casuali in quanto si è voluta evitare ogni interferenza con le sostanze corpuscolari possibilmente sollevate dalla circolazione veicolare. I litri d'aria aspirati con una apposita apparecchiatura sono stati 2656.

Il dott. Tringali, il quale aveva ricevuto uno specifico incarico dai condomini di un complesso residenziale che sorge a ridosso dello stabilimento, a commento dei risultati, ha affermato: «Sono state rilevate due fibre, ma ciò non deve trarre in inganno. Considero



rato che la velocità del vento era piuttosto moderata, da 20 a 28 chilometri orari, il numero di fibre è significativo poiché vi è da aspettarsi, per velocità del vento superiori, un ulteriore incremento. In condizioni di assenza di vento infatti tutto era nella norma. Indispensabile perciò procedere al più presto ad una bonifica del sito visto che anche ad occhio nudo ha in alcuni punti una frammentazione delle

lastre poste a copertura dei capannoni».

I "consigli" che vengono quindi rivolti ai residenti che avevano richiesto le verifiche è quello di tenere porte e finestre chiuse già in condizioni climatiche di vento classificato come "brezza tesa" e di munirsi pure di idonee mascherine, cioè fino a quando non si procederà alla bonifica dei luoghi. In merito a quanto emerso dai controlli, sono stati perciò informati tutti gli organi istituzionali preposti alla salvaguardia della salute pubblica.

Non si tratta certo di una sorpresa per il consigliere comunale Rito Greco il quale nei mesi scorsi, proprio dagli scranni dell'assemblea cittadina, aveva avuto modo di lanciare l'allarme sulle preoccupazioni evidenziate al riguardo dalla locale comunità. Proprio nelle ultime ore i carabinieri di Guardia Mangano, competenti per territorio, si sono attivati per approntare un rapporto.

NELLO PIETROPAOLO

ACIREALE: CONSIGLIERI D'AMBRA E CALÌ

«Piazza Pasini in abbandono» «È ideale per eventi culturali»

Piazza Pasini (nella foto di Consoli) è un gioiello architettonico, a cui fanno da cornice palazzi storici, che meriterebbe un trattamento migliore in quanto ha delle potenzialità assolutamente non sfruttate. Ad evidenziare tale esigenza i consiglieri comunali, Francesco D'Ambra e Angelo Calì, della coalizione di maggioranza, che a un anno dai lavori di riqualificazione attuati in questo luogo, hanno effettuato un sopralluogo notando una situazione per nulla ottimale.

«Le erbacce crescono - ha sostenuto D'Ambra - dando alla piazza una immagine di degrado e trascuratezza. Inoltre vi è un faro della illuminazione incassato a terra che da tempo attende di

essere riparato. Infine questa area, pur essendo ad un passo da piazza Duomo, non è supportata dalla dovuta segnaletica turistica». A sostenere la necessità di una maggiore attenzione pure Davide Samperi, presidente della associazione "Città domani Acireale". Il consigliere Calì invece pone in evidenza altri aspetti: «Questo luogo così bello si presta per accogliere eventi culturali e aggregativi che finora però, nonostante le promesse del passato, non hanno avuto il dovuto riscontro».

N.P.

«L'autonomia è fondamentale»

Acireale. Il governatore Lombardo ieri al convegno sullo statuto siciliano

«Oggi parliamo solo di autonomia. Attenendo di essere sentito dai magistrati». Il presidente della Regione, Raffaele Lombardo, ieri ad Acireale per partecipare ai lavori del convegno sul "64° Anniversario dell'Autonomia Siciliana" liquida così la specifica domanda dei giornalisti relativa alle vicende di giustizia e politica che lo hanno visto coinvolto; poi si sofferma sul tema e sulle celebrazioni del giorno. «Si parla di più di statuto e questo è già un fatto positivo; credo non ci siano paragoni con il passato. Non c'è dubbio che bisogna conoscere l'autonomia, la sua storia e capire che può essere uno strumento fondamentale per lo sviluppo della Sicilia. Un'autonomia tuttavia fin qui quasi per nulla realizzata; nella carta e nella forma per l'esercizio dei poteri amministrativi e legislativi, sì.

Ma, se non c'è un'autonomia politica, se chi governa l'autonomia non ha l'autonomia politica per farlo liberamente; se c'è da scegliere tra l'obbedire ad un partito nazionale al quale si appartiene e quegli interessi, è chiaro che chi appartiene al partito nazionale e con quel partito deve far carriera, subordina gli interessi dell'autonomia (e non la realizza di fatto) a quelli di se stesso e della propria carriera. Un governo regionale deve essere autonomo nello scegliere, facendo l'interesse del popolo. Chiaro però che la libertà si può pagare con la libertà».

Un intervento quello del presidente Lombardo seguito con molta attenzione e applaudito più volte dal numeroso pubblico intervenuto all'appuntamento, svoltosi alle Terme di S. Venera ed organizzato dall'Associazione Mosif Rina-

scita Siciliana, che ha registrato anche le qualificate relazioni dell'avv. Renato Sgroi Santagati, sul tema "1943-1946: dal separatismo all'autonomia"; del prof. Michelangelo Ingrassia: "Il federalismo siciliano: passato, presente, futuro" e di Mario Di Mauro: "Autonomia siciliana: il futuro è adesso". A salutare gli intervenuti l'amministratore unico delle Terme, Margherita Ferro, che ha raccolto con entusiasmo l'iniziativa del sodalizio organizzatore e del suo presidente, Giuseppe Tumino, e che ha ribadito l'importanza e la specificità di uno statuto speciale.

Presente all'incontro anche il deputato regionale acese, on. Nicola D'Agostino: «È la fase peggiore per lo statuto siciliano perché col federalismo fiscale abbiamo appreso in questi mesi che non si



vuole far sì che le regioni con lo statuto ordinario in qualche modo si avvicinino alle cinque regioni a statuto speciale; al contrario si intende far regredire chi possiede uno statuto speciale nei confronti degli altri. Questo è un momento di grande lotta politica che impone al popolo siciliano, alle rappresentanze politiche e agli uomini di cultura, di difendere i nostri diritti e le nostre prerogative, per evitare di essere ancora più emarginati, ancora più a sud del sud».

ANTONIO CARRECA

I relatori che hanno preso parte al convegno sul «64° anniversario dell'autonomia siciliana» svoltosi ieri alle Terme di S. Venera (Foto Consoli)

DUE RAGAZZE DENUNCIATE

Ventenne acese e un'amica incendiano l'auto della rivale

Aveva una relazione con un uomo già fidanzato e per questo motivo la giovane tradita e una sua amica hanno deciso di incendiarle l'auto. Due ventenni sono state così denunciate dai carabinieri della Compagnia di Scalea (Cosenza) per danneggiamento seguito da incendio. Le due ragazze, un'acese di 20 anni già nota alle forze dell'ordine, e una diciannovenne nata a Modena, entrambe residenti a Scalea, secondo l'accusa, il 6 aprile scorso, hanno preso la benzina dal ciclomotore di una delle due, hanno cosparsa l'auto Citroen C3 della rivale in amore e le hanno dato fuoco. Il movente del gesto sarebbe da individuare nel tradimento del fidanzato di una delle due giovani con la vittima. Le giovani hanno ammesso le loro responsabilità. È venuta così a cadere l'ipotesi politica dell'incendio, avanzata subito dopo il fatto perché la ragazza a cui è stata incendiata l'auto è la sorella di un giovane che ha collaborato con una lista civica in occasione delle ultime elezioni comunali.